



**PROTOCOLLO D'INTESA
per la qualità e la tutela dei lavoratori negli appalti
del progetto Nuovo Lungomare Comune Cattolica**

tra il Comune di Cattolica e le

Confederazioni Sindacali CGIL Rimini - CISL Romagna - UIL di Rimini e
FILLEA-CGIL Rimini - FILCA-CISL Romagna - FENEAL-UIL di Rimini

Oggi, _____, presso la Residenza municipale, si sono incontrati:

- in rappresentanza del Comune di Cattolica, il Sindaco
- in rappresentanza della CGIL di Rimini, il Segretario Generale Isabella Pavolucci e in rappresentanza della FILLEA CGIL di Rimini il Segretario Generale Renzo Crociati
- in rappresentanza della CISL Romagna, la Segretaria Linda Braschi e in rappresentanza della FILCA CISL Romagna il Segretario Generale Roberto Casanova e Matteo Davitti
- in rappresentanza della UIL di Rimini, la Segretaria Generale Generale Giuseppina Morolli e in rappresentanza della FENEAL UIL di Rimini il Segretario Generale Francesco Lo Russo

i quali,
richiamati e confermati

- il protocollo d'Intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori servizi e forniture pubblici, sottoscritto presso la Prefettura di Rimini il 16/09/2013
- il protocollo d'intesa per lo sviluppo delle attività coordinate e congiunte per la prevenzione ed il contrasto del lavoro nero e irregolare nel settore edile sottoscritto presso la Prefettura di Rimini il 17/03/2013

premesso che

1. premesse l'amministrazione comunale accoglie con interesse e responsabilità la proposta di un protocollo d'intesa per la salvaguardia e la tutela dei lavoratori.

2. La trasparenza è uno dei punti più importanti per valutare correttamente le offerte nei bandi e per consentire lo svolgimento delle opere all'interno di un quadro normativo chiaro e definito.
3. Creare comunità attraverso impegni seri e solidi contribuisce ad alzare anche il livello qualitativo delle opere e migliorare il territorio costruendo attrattività e quindi posti di lavoro certi.
4. L'attenzione al rispetto di tutti i soggetti coinvolti nei lavori pubblici è un punto fondamentale per il comune di Cattolica che con questo atto promuove buone pratiche al fine di essere al passo con i tempi e contrastare chiunque travisi l'interesse pubblico per il proprio interesse personale.
5. negli appalti per la realizzazione di questa importante opera per il nostro territorio, l'obiettivo condiviso fra le parti firmatarie è quello di contrastare il ricorso al lavoro non di qualità, i fenomeni di dumping che si verificano per mezzo della non applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore firmati dalle associazioni datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, oltre al rispetto e alla piena applicazione delle leggi in materia di lavoro e di salute e sicurezza come deterrente per la criminalità organizzata dal condizionare l'economia legale del territorio;
6. le parti, proprio al fine di perseguire l'obiettivo di un'economia legale e in considerazione delle diverse criticità presenti negli ultimi provvedimenti legislativi in materia, intendono definire con la sottoscrizione del presente Protocollo un sistema di regole nella direzione della tutela del lavoro e dei lavoratori;
7. è comune interesse applicare come unico criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto a garanzia della legalità, della tutela del tessuto economico e produttivo e di una maggior certezza dei tempi e dei costi nella realizzazione dell'opera pubblica a vantaggio della Pubblica Amministrazione e in termini generali dell'intera collettività;
8. è comune interesse un minor ricorso al subappalto che impoverisce il lavoro e che riduce di fatto le responsabilità in capo al committente e alle imprese appaltanti ed è spesso causa di problematiche in termini di regolarità contributiva e di sicurezza;
9. è comune interesse garantire, in caso di cambio di gestione dell'appalto, in conformità con quanto previsto dal Patto per il lavoro e dalla Legge Regionale 18/2016, l'assorbimento e l'utilizzo prioritario, nell'espletamento delle prestazioni lavorative, dei lavoratori impiegati nella precedente gestione, mantenendo il trattamento economico e normativo, previsto dal CCNL inerente all'attività effettivamente svolta, firmato dalle OO.SS maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
10. è comune interesse garantire la regolarità, la sicurezza, la trasparenza e la qualità del lavoro, come elemento di contrasto alla corruzione e alle possibili infiltrazioni delle mafie e della criminalità organizzata;

nel precisare che le premesse sono parte integrante del presente Protocollo,
concordano quanto segue:

ART. 1 – Impegni del Comune di Cattolica relativamente alle procedure di affidamento

Il Comune di Cattolica in qualità di stazione appaltante, si impegna a inserire nelle procedure di affidamento/assegnazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto clausole coerenti con il presente protocollo.

Il Comune di Cattolica si impegna in particolare ad inserire clausole per cui:

- a) sia previsto come unico criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- b) si stabilisce che la soglia di punteggio attribuibile per l'offerta economica/quantitativa (e specificamente il prezzo) non potrà superare il 25% del punteggio complessivo;
- c) in ogni caso, indipendentemente dalle modalità di aggiudicazione, dovranno essere garantite le seguenti condizioni;
 - 1) sia richiesto in sede di offerta di specificare la componente del costo del lavoro della manodopera e della sicurezza relativa all'offerta, elementi che dovranno essere puntualmente verificati al fine di contrastare possibili forme di lavoro irregolare o fenomeni di dumping contrattuale.
 - 2) sia prevista l'applicazione, a tutti i lavoratori e lavoratrici che lavorano nell'appalto, del contratto collettivo nazionale e del contratto collettivo territoriale della Provincia di Rimini stipulati dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'appalto presenti in ogni bando di gara.
 - 3) sia prevista l'iscrizione dei lavoratori negli enti bilaterali, laddove prevista dai rispettivi CCNL, posto che, per le aziende edili, è obbligatoria l'iscrizione ad una delle Casse edili del territorio provinciale di Rimini e l'utilizzo della tessera di riconoscimento da queste rilasciata, previo accordo tra le parti sociali.
 - 4) sia verificata la regolarità contributiva (DURC) e relativa congruità (ai sensi delle leggi nazionali e regionali e dell'accordo sulla congruità sottoscritto il 10 settembre 2020, che recepisce l'avviso comune del 28-10-2010) e siano effettuati gli altri controlli previsti dalla legge, con particolare riferimento alla documentazione antimafia che potranno essere oggetto di informativa/confronto con le OO.SS., anche a seguito di specifica richiesta da parte di queste ultime.
 - 5) sia inserita, in caso di avvicendamento nell'esecuzione dell'appalto dell'operatore economico affidatario, una clausola sociale volta ad assicurare la stabilità occupazionale del personale assunto e impiegato direttamente e prevalentemente nelle attività oggetto dell'appalto. A tal fine il Comune di Cattolica inserirà specifiche clausole che obbligheranno gli appaltatori a fornire le informazioni sul personale utilizzato nel corso dell'esecuzione contrattuale al fine di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e promuoverà apposito tavolo di confronto con le OO.SS.;

- 6) sia garantito, in caso di trasferimento, di cessione o di fusione d'azienda, il passaggio diretto dei lavoratori ai sensi dell'articolo 2112 del CC alle medesime condizioni normative, economiche e contrattuali in essere; a prescindere dalla dimensione occupazionale della Ditta, il Comune di Cattolica convocherà apposito tavolo di confronto con le OO.SS. ;
 - 7) fermo restando quanto previsto nella premessa del presente Protocollo, nel caso di ricorso a subappalti gli stessi non potranno superare il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavoro; il Comune di Cattolica fornirà preventivamente alle OO.SS. tutte le informazioni relative alle imprese e alle opere sub-appaltate, come dettagliate dal successivo art.3;
 - 8) sia prevista, nei casi di inadempienze che riguardino norme sulla salute e sicurezza e sugli obblighi derivanti da rapporti di lavoro, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento, così come previsto dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.
 - 9) sia garantito dal committente, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti, con le modalità previste dall'articolo 1676 del Codice Civile e dall'art. 105 del [D.Lgs. 18.4.2016](#), n. 50, il pagamento delle spettanze non riconosciute ai lavoratori anche in corso d'opera, nel caso gli interessati procedano con un'azione diretta nei confronti della committenza; il Comune di Cattolica in tali casi convocherà apposito tavolo di confronto con le OO.SS.
 - sia previsto, ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.ii. ed in linea con quanto sottoscritto nel protocollo territoriale sugli appalti del 16/09/2013, che tutti i movimenti finanziari, di ammontare superiore all'importo normativamente previsto, relativi ai contratti oggetto del presente appalto, saranno effettuati esclusivamente mediante un conto corrente dedicato, per il tramite di intermediari autorizzati. Tale obbligo sarà codificato nei contratti di appalto come previsto dalla suddetta legge.
 - sia previsto il rispetto delle indicazioni fornite con circolare n. 16/2012 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardo la presenza e l'utilizzo di lavoratori autonomi impegnati in attività edili.
- d) l'Amministrazione si impegna ad adottare un sistema di controlli e vigilanza nelle fasi esecutive degli appalti, che preveda, ove ritenuto possibile il coinvolgimento attivo delle Organizzazioni Sindacali, anche a seguito di specifica richiesta da parte di queste ultime.. Tali controlli devono riguardare la piena coerenza tra le disposizioni normative e gli impegni previsti dai capitolati di gara e le reali condizioni di lavoro (regolarità nell'applicazione contrattuale, monitoraggio delle modalità di reclutamento della manodopera, controllo della filiera degli operatori coinvolti nel ciclo realizzativo dell'opera, applicazione clausole sociali, ecc), di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di rispetto della legalità, in applicazione dei contenuti previsti dalle "Linee-guida per i controlli antimafia ex art. 176, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i." all'allegato 1 della Deliberazione CIPE 58/2011."

ART. 2 – Impegni delle Organizzazione Sindacali

Le OO.SS proporranno di attivare tramite gli enti bilaterali del settore edile (scuola edile) corsi di formazione che possano favorire il miglioramento delle competenze professionali dei lavoratori ed il miglioramento delle competenze in materia di sicurezza e prevenzione.

Le OO.SS forniranno inoltre supporto e collaborazione alla stazione appaltante ai fini della tutela dei lavoratori. In particolare, condivideranno tutte le informazioni atte a verificare i costi della sicurezza e prevenzione, nonché, in caso di necessità, per il calcolo dei costi della manodopera, in fase di predisposizione degli elaborati progettuali e degli atti di gara nonché in fase di esecuzione.

ART. 3 – Comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali e tavoli di confronto

Il Comune di Cattolica si impegna a comunicare alle OO.SS di categoria, all'inizio dei lavori, le seguenti informazioni inerenti le attività in appalto:

- Denominazione o ragione sociale delle imprese appaltatrici o concessionarie, la rispettiva sede e il numero di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, all'INPS, all'INAIL e alla cassa edile di appartenenza (per l'edilizia)
- Descrizione e caratteristiche delle opere appaltate ed eventualmente sub-appaltate, importo complessivo del contratto e percentuale di presumibile incidenza sulla manodopera
- Data di inizio dei lavori, data fissata di ultimazione.

Il Comune di Cattolica si impegna inoltre a promuovere tavoli di confronto con le OO.SS firmatarie del presente Protocollo:

- a) per monitorare l'andamento degli appalti oggetto del presente protocollo;
- b) per elaborare meccanismi che possano valorizzare le aziende che, in caso di nuove assunzioni per l'esecuzione delle lavorazioni impieghino lavoratori in condizioni di svantaggio;
- c) qualora, nel corso dell'appalto, si verifichi un evento che abbia ricadute sui livelli occupazionali, al fine di tutelare i lavoratori;
- d) in caso di necessità della stazione appaltante, ai fini di approfondire se l'operatore economico applichi effettivamente i contratti indicati all'art. 1, lettera e);

ART. 4 – Verifica e monitoraggio

La verifica ed il monitoraggio sull'attivazione del presente protocollo saranno compiuti tramite incontri fra le parti firmatarie con cadenza semestrale e/o su richiesta di una delle parti.

per il Comune di Cattolica

per le Organizzazioni Sindacali

CGIL RIMINI

FILLEA CGIL RIMINI

CISL ROMAGNA

FILCA CISL ROMAGNA

UIL RIMINI

FENEAL UIL RIMINI